

**PIANO DI LAVORO PER DISCIPLINA**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 1 di 2

**MATERIA:** DIRITTO **CLASSE:** 5A,5B,5C,5D,5E **A.S.** 2011-2012**METODI DA ADOTTARE PER L'ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

- Colloquio
- Prove strutturate

**OBIETTIVI COMUNI SPECIFICI**

- Sviluppo e potenziamento dell'espressione verbale e scritta
- Sviluppo e capacità di analisi in ambito disciplinare e pluridisciplinare
- Utilizzo e spiegazione corretta del linguaggio giuridico
- Utilizzo del Codice civile, del testo della Costituzione e delle Leggi speciali
- Conoscenza dei principi che regolano l'ordinamento dello Stato italiano, la disciplina urbanistica del territorio e le principali norme della legislazione speciale.
- Confronto situazioni giuridiche con situazioni reali con rilievo delle eventuali difformità tra norma e prassi.

**SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI -1° TRIMESTRE**

MESE	ARGOMENTI	ORE PREVISTE INDICATIVE
Settembre	L'imprenditore e la concorrenza	6
Settembre	L'azienda e le opere dell'ingegno	6
Ottobre	Le società di persone	12
Novembre	Le società di capitali	12
Dicembre	Cenni su la crisi dell'impresa	6
		(42)

**SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI -2°PENTAMESTRE**

MESE	ARGOMENTI	ORE PREVISTE INDICATIVE
Gennaio	Lo Stato: teoria e cenni storici	3
Gennaio	La Costituzione italiana: principi, diritti e doveri	6
Febbraio	I principi della forma di governo	4
Febbraio	Le elezioni e il Parlamento	10
Marzo	Il Governo	6
Marzo	Il Presidente della Repubblica	4
Marzo	I giudici e la Magistratura	8
Aprile	La Corte Costituzionale	4
Aprile	Le Regioni, Province, Comuni	4
Maggio	Legislazione urbanistica	4
Maggio	Cenni relativi l'espropriazione , opere pubbliche e strade	4
		(57)

**PIANO DI LAVORO PER DISCIPLINA**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 2 di 2

**MATERIA:** DIRITTO **CLASSE:** 5A,5B,5C,5D,5E **A.S.** 2011-2012**METODOLOGIE DA ADOTTARE**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo, a discrezione del docente, di:

- Lezione frontale
- Schemi di sintesi
- Problem solving
- Analisi di fonti normative e documenti

**CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE**

Per raggiungere un livello sufficiente di preparazione occorre raggiungere gli obiettivi minimi specificati nell'ambito della programmazione didattica disciplinare ed in quella indicata nel piano di lavoro individuale.

La scala di misurazione adottata andrà dal 2 al 10 ed il livello di competenza degli allievi sarà valutato tenendo conto dei seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione dei contenuti
- capacità di elaborazione ed organizzazione dei concetti appresi
- uso corretto ed appropriato del linguaggio giuridico
- capacità di operare collegamenti, confronti ed applicazione ai casi concreti.

Inoltre, nella valutazione periodica e finale, si terrà conto anche dei seguenti fattori:

- progresso rispetto ai livelli di partenza
- grado di partecipazione ed interesse all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze
- difficoltà derivanti da elementi non prevedibili (motivi di salute, ambiente esterno....)

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa potranno essere :  
verifiche orali, domande scritte a risposta aperta, prove strutturate, relazioni.

**REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Raggiungimento degli obiettivi minimi specificati nell'ambito della programmazione didattica.

Data 10 Ottobre 2011

Elaborato da Prof.ssa Nicoletta Berrone

Firma \_\_\_\_\_